



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 121 del 23.12.2013

Oggetto: Esecuzione DCA n. 22 del 8.3.2013. Assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Villalba da parte della Clinica Mediterranea s.p.a. - Determinazioni.

PREMESSO

- a) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- d) che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- e) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accREDITAMENTO definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo al positivo esito



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, altresì, che :

- a) con decreto commissariale n. 71 del 10.10.2011 è stata approvata la procedura di manifestazione di interesse all'assorbimento dei volumi prestazionali, tra l'altro, della Casa di Cura Villalba s.r.l. e che con successivo decreto n. 73 del 4.7.2012, recependo i rilievi dei ministeri affiancanti, sono state apportate modifiche ed integrazioni;
- b) con decreto n. 121 del 27.9.2012 è stata approvata la proposta del Responsabile del procedimento ed è stata disposta l'aggiudicazione della procedura in favore delle Case di Cura Mediterranea di Napoli, Ospedale Internazionale di Napoli e Villa dei Fiori di Mugnano (NA);
- c) con decreto commissariale n. 22 del 8.3.2013 è stato approvato il verbale di intesa per l'aggiudicazione alle suddette case di cura dei volumi prestazionali in argomento che, relativamente alla casa di cura Mediterranea, si riassume nei seguenti termini:
 - per le attività di degenza potranno essere riconvertiti posti letto già provvisoriamente accreditati in posti letto di diversa disciplina - già autorizzati all'esercizio - che saranno accreditati definitivamente con invarianza del numero complessivo all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, nonché all'esito della validazione dei DCA n.121/2012 e n. 22/2013;
 - i posti letto già autorizzati oggetto della riconversione sono i seguenti:

P.L. da riconvertire	P.L. dopo riconversione			
n. 9 medicina del lavoro	n.2 neonatologia	n. 2 nefrologia	n. 2 cardiologia	n. 3 Terapia Subintensiva Cardiologica
n. 5 chirurgia generale n. 5 chirurgia plastica n. 5 oculistica	n. 8 ortopedia	n. 5 urologia	n. 2 chirurgia vascolare	

- potranno inoltre essere riconvertite le attività di specialistica ambulatoriale già provvisoriamente accreditate per la branca di allergologia ed erogate nella struttura di Via Ponte di Tappia in quella di ginecologia da effettuarsi in Via Orazio, n. 2;

RILEVATO che la suddetta Casa di Cura ha presentato, nei termini prescritti, domanda di accreditamento istituzionale, come risulta dall'elenco allegato al DCA n. 91 del 9.8.2012 e da quello di cui al DCA n. 49 del 30.5.2013 emanato ai sensi dell'art. 1, comma 237 undecies della citata legge regionale così come modificato dalla legge regionale 5/2013;

RILEVATO:

- a. che la Casa di Cura Mediterranea risultava provvisoriamente accreditata in virtù della convenzione di rep. n. 504 del 21.12.1978 sottoscritta con la Regione Campania per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera per i ricoveri nelle seguenti specialità e servizi:
 1. Un raggruppamento di chirurgia (70 p.l.) con:
 - b. un'unità funzionale di chirurgia generale con 20 p.l.;
 - c. un'unità funzionale di ostetricia e ginecologia con 30 p.l.;
 - d. un'unità funzionale di chirurgia plastica con 10 p.l.;
 - e. un'unità funzionale di oculistica con 10 p.l.

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

2. Un raggruppamento di medicina (40 p.l.) con:

- a. un'unità funzionale Medicina Generale di 15 p.l.;
- b. un'unità funzionale di Cardiologia con 15 p.l.;
- c. un'unità funzionale di Medicina del Lavoro con 10 p.l.;

Con i seguenti Servizi qualificanti:

- f. Terapia radiante;
- g. Attrezzatura per rianimazione con monitoraggio;
- h. Fisiopatologia cardio-vascolare;
- i. Radiodiagnostica introoperatoria;
- j. Diagnostica endoscopica.

b. con successiva Delibera del Direttore Generale dell'ex A.S.L. Napoli 1 n. 4903 del 30.11.1998, veniva disposto l'accreditamento di ulteriori 40 posti letto di alta specialità ai sensi dell'art. 6, comma 6, della legge 724/1994 e della disciplina contenuta nella D.G.R.C. n. 7029 del 17/11/1995, così suddivisi:

- n. 15 p.l. per degenze di cardiologia;
- n. 3 p.l. di terapia intensiva cardiologica;
- n. 6 p.l. di terapia sub-intensiva cardiologica;
- n. 5 p.l. per degenze cardiocirurgiche;
- n. 5 p.l. di terapia intensiva cardiocirurgica;
- n. 6 p.l. di terapia sub-intensiva cardiocirurgica;

b. che con decreto n. 84 del 18/6/2012 rilasciato dal Comune di Napoli la Clinica Mediterranea è stata autorizzata all'esercizio della struttura sanitaria già in attività per l'erogazione di prestazioni ad indirizzo medico e chirurgico in regime di ricovero a ciclo diurno e continuativo per un totale di 180 posti letto (di cui 6 da utilizzare in DH e n. 9 in "day surgery") e 3 posti tecnici di rianimazione a supporto esclusivo dell'attività della clinica, così suddivisi:

75 di area chirurgica:

- 30 p.l. di ostetricia e ginecologia, con annessa neonatologia di II livello a supporto esclusivo dell'attività della clinica;
- 15 p.l. di chirurgia generale;
- 10 p.l. di ortopedia;
- 05 p.l. di chirurgia plastica;
- 05 p.l. di oculistica;
- 04 p.l. di urologia;
- 05 p.l. di chirurgia vascolare;

45 di area medica:

- 15 p.l. di medicina generale;
- 15 p.l. di oncologia;
- 15 p.l. di cardiologia;
- 01 p.l. di medicina del lavoro;
- 02 p.l. di gastroenterologia;
- 02 p.l. di nefrologia

60 di alta specialità cardiologia:

- 22 p.l. di cardiologia;
- 06 p.l. di terapia intensiva cardiologia;
- 09 p.l. di terapia subintensiva cardiologia;
- 08 p.l. di cardiocirurgia;
- 06 p.l. di terapia intensiva cardiocirurgia (di cui 2 "contumaciali")

*Regione Campania*
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

09 p.l. di terapia subintensiva cardiocirurgia;

c. che con nota di prot.n. 3379/C del 20.6.2013 del Sub Commissario ad Acta sono stati forniti chiarimenti all'A.S.L. Napoli 1 Centro per quanto concerne la riconversione dei posti letto da cardiologia in area medica alla medesima disciplina nell'ambito dell'alta specialità;

d. che, a seguito di approfondimenti svolti nel corso di successivi incontri con l'A.S.L. Napoli 1 Centro e con la Casa di Cura, sono emerse delle criticità riassunte nella nota di prot.n. 5145 del 8/10/2013 del Sub Commissario ad Acta con particolare riferimento:

1. alla formulazione impropria contenuta nel decreto autorizzativo nella parte in cui sono contemplati n.30 posti letto di ostetricia e ginecologia con annessa neonatologia di II livello a supporto esclusivo dell'attività della Clinica;
2. alla riconversione di posti letto non più contemplati nel nuovo decreto autorizzativo;
3. alla sussistenza dei requisiti per posti letto e disciplina così come risultanti dall'ipotesi di riconversione, che ipotizzava la riconversione in 2 posti letto di neonatologia per i quali sussistevano dubbi sulla presenza nel decreto di autorizzazione;

e. che, nel corso dell'incontro svoltosi in data 8.10.2013 il legale rappresentante della Casa di Cura Mediterranea ha formulato una nuova proposta di configurazione delle attività assistenziali come indicato nell'allegato verbale;

f. che, nel medesimo incontro, la Struttura Commissariale, nel confermare il percorso stabilito dal DCA n. 121/2012 in considerazione dell'assorbimento dei volumi prestazionali dell'ex Villalba, ha rimesso la richiesta all'A.S.L. Napoli 1 Centro, per le valutazioni del caso e gli adempimenti di propria competenza, riservandosi l'adozione delle determinazioni consequenziali all'esito delle decisioni dell'A.S.L. medesima;

g. che con Deliberazione n. 1510 del 17.10.2013, il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro ha preso atto dei nuovi decreti sindacali n. 208/2010, n. 28/2012, n. 84/2012 e n. 115/2013 rilasciati alla Casa di Cura ai sensi della DGRC n.7301/2001 nonché della richiesta di nuovo assetto organizzativo dei posti letto in provvisorio accreditamento avanzata dal Rappresentante legale nella predetta riunione del 8.10.2013, precisando che, a seguito delle modifiche introdotte dai citati atti, i posti letto in provvisorio accreditamento - invariati nel numero di n.150 – risultano essere i seguenti:

72 di area chirurgica:

- 30 p.l. di ostetricia e ginecologia;
- 15 p.l. di chirurgia generale;
- 08 p.l. di ortopedia;
- 05 p.l. di chirurgia plastica;
- 05 p.l. di oculistica;
- 05 p.l. di urologia
- 04 p.l. di chirurgia vascolare;

28 di area medica:

- 15 p.l. di medicina generale;
- 10 p.l. di cardiologia;
- 01 p.l. di medicina del lavoro;
- 02 p.l. di nefrologia

50 di alta specialità cardiologia:

- 22 p.l. di cardiologia;
- 03 p.l. di terapia intensiva cardiologia;
- 09 p.l. di terapia subintensiva cardiologia;
- 05 p.l. di cardiocirurgia;
- 05 p.l. di terapia intensiva cardiocirurgia

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

06 p.l. di terapia subintensiva cardiocirurgia;
nonché di un laboratorio generale di base con annessi settori specializzati di chimica clinica e tossicologia (A1), con metodica RIA, e di Virologia (A4) in regime ambulatoriale extraospedaliero, già precedentemente in provvisorio accreditamento, e di un ambulatorio di ginecologia in funzione della riconversione stabilita con DCA n. 22/2013; con detta deliberazione è altresì revocato il provvisorio accreditamento per l'attività di specialistica ambulatoriale di allergologia nella sede operativa sita in Napoli alla Via Ponte di Tappia 82, come previsto dallo stesso DCA n.22/2013;

VISTA altresì la deliberazione n. 1557 del 25.10.2013 con la quale il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro ha attestato *"per i successivi adempimenti della Regione Campania che la Casa di Cura "Clinica Mediterranea SpA", con sede legale ed operativa in Napoli alla Via Orazio n. 2, è in possesso del 100% dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale generali e specifici di tipo A,B,C, e classificata in classe 3 per le seguenti attività:*

- 1) *specialistica ambulatoriale di Medicina di laboratorio (laboratorio generale di base con settori specializzati A1 e A4);*
 - *di ginecologia*
2. *ricovero ospedaliero per n. 150 posti letto, e così distribuiti per disciplina:*
 - A) Raggruppamento chirurgico (72 p.l.):*
 - 30 p.l. di ostetricia e ginecologia;*
 - 15 p.l. di chirurgia generale;*
 - 08 p.l. di ortopedia;*
 - 05 p.l. di chirurgia plastica;*
 - 05 p.l. di oculistica;*
 - 05 p.l. di urologia*
 - 04 p.l. di chirurgia vascolare;*
 - B) Raggruppamento medico (28 p.l.):*
 - 15 p.l. di medicina generale;*
 - 10 p.l. di cardiologia;*
 - 01 p.l. di medicina del lavoro;*
 - 02 p.l. di nefrologia*
 - C) Alta specialità (p.l. 50):*
 - 22 p.l. di cardiologia;*
 - 03 p.l. di terapia intensiva cardiologia;*
 - 09 p.l. di terapia subintensiva cardiologia;*
 - 05 p.l. di cardiocirurgia;*
 - 05 p.l. di terapia intensiva cardiocirurgia*
 - 06 p.l. di terapia subintensiva cardiocirurgia"*

RITENUTO, pertanto, che risultano verificate le condizioni poste nel verbale di cui al DCA n. 22/2013 per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la Casa di Cura Mediterranea

VISTO il parere n.173-P del 7.5.2013 con il quale i Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze hanno preso atto del decreto commissariale n. 22 del 8.3.2013;

DATO ATTO che con nota di prot.n. 4146/C del 29/7/2013, nelle more della determinazione dei limiti di spesa per l'assistenza ospedaliera delle case di cura private per l'esercizio 2013, sono stati assegnati alla suddetta struttura i volumi di prestazione della "ex Villalba", con decorrenza 1° agosto 2013;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. in esecuzione dell'accordo di riconversione approvato con proprio precedente decreto n. 22 del 8/3/2013, nonché della nuova proposta di configurazione delle attività assistenziali presentata dal legale rappresentante della Casa di Cura Mediterranea nell'incontro del 8.10.2013, il cui verbale è allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, è disposto l'accreditamento istituzionale di classe III (100% dei requisiti generali e specifici di tipo A B C) per la Casa di Cura Clinica Mediterranea S.p.A., con sede legale in Napoli, alla Via Orazio, n. 2 per le seguenti discipline:

- 1) *specialistica ambulatoriale:*
 - di Medicina di laboratorio (laboratorio generale di base con settori specializzati A1 e A4);
 - di ginecologia
- 2) *ricovero ospedaliero per n. 150 posti letto, e così distribuiti per disciplina:*
 - A) Raggruppamento chirurgico (72 p.l.):
 - 30 p.l. di ostetricia e ginecologia;
 - 15 p.l. di chirurgia generale;
 - 08 p.l. di ortopedia;
 - 05 p.l. di chirurgia plastica;
 - 05 p.l. di oculistica;
 - 05 p.l. di urologia
 - 04 p.l. di chirurgia vascolare;
 - B) Raggruppamento medico (28 p.l.):
 - 15 p.l. di medicina generale;
 - 10 p.l. di cardiologia;
 - 01 p.l. di medicina del lavoro;
 - 02 p.l. di nefrologia
 - C) Alta specialità (p.l. 50):
 - 22 p.l. di cardiologia;
 - 03 p.l. di terapia intensiva cardiologia;
 - 09 p.l. di terapia subintensiva cardiologia;
 - 05 p.l. di cardiochirurgia;
 - 05 p.l. di terapia intensiva cardiochirurgia
 - 06 p.l. di terapia subintensiva cardiochirurgia"

3. di stabilire:

- che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è rilasciato nelle more di nuovo provvedimento organico di revisione della normativa regionale e, comunque, per non oltre 4 anni;
- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
 - che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima della scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;
4. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
 5. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
 6. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
 7. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 1 Centro territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;
 8. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Direttore Generale dell'ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente UOD Governo Clinico e Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

VERBALE DI INCONTRO

In data 8.10.2013 si è svolta presso l'Ufficio del Sub Commissario ad Acta per la Sanità un incontro per affrontare le problematiche connesse all'assorbimento dei volumi prestazionali dell'ex Villalba.

Sono presenti:

- Dott. Mario Morlacco, Sub Commissario ad Acta;
- Prof. Ferdinando Romano, Capo Dipartimento della Salute;
- Dott. Mario Vasco, Direttore AGC 19;
- Avv. Lucio Podda, Funzionario AGC 19;
- Dott.ssa Antonella Guida, Direttore Sanitario ASL Napoli 1 Centro;
- Dott.ssa Giuseppina Amispergh, Direttore Dipartimento Prevenzione ASL Napoli 1;
- Dott.ssa Paola Sardelli, Direttore Distretto 24 dell'ASL Napoli 1 Centro;
- Dott.ssa Celeste Condorelli, Rappresentante legale Clinica Mediterranea;
- Avv. Arturo Testa, Legale Clinica Mediterranea;
- Dott.ssa Alessandra Belluccio, Clinica Mediterranea;
- Dott. Vittorio Raffone, Clinica Mediterranea.

In relazione al procedimento di riconversione avviato in conseguenza dell'assorbimento dei volumi prestazionali dell'ex Villalba in esecuzione del decreto commissariale n. 121 del 27.9.2012, la Struttura Commissariale comunica alla rappresentanza della Clinica Mediterranea che sono emerse talune criticità nella esecuzione del decreto commissariale n. 22 del 8.3.2013 che non ne consentono una puntuale attuazione e che, pertanto, rendono necessaria una sua modifica.

Preso atto di tali criticità, il rappresentante legale della Clinica formula una proposta di configurazione delle attività assistenziali come di seguito indicato:

	<i>P. L. Decreto Autorizzativo prot. n. 208 del 2010 ad oggi</i>	<i>Proposta di p.l. in provvisorio accred.</i>	<i>Posti Solo Autorizzati</i>
Attività di Pronto Soccorso			
Chirurgia Generale	15	15	0
Ortopedia	10	8	2
Ostetricia e Ginecologia	30	30	0
Oculistica	5	5	0
Urologia	5	5	0
Chirurgia Plastica	5	5	0
Chirurgia Vascolare	5	4	1
Attività di Ambulatorio			
Gastroenterologia	2		2
Medicina Generale	15	15	0
Nefrologia	2	2	0
Cardiologia	10	10	0
Oncologia	15		15
Medicina del Lavoro	1	1	0
Attività di Terapia			
Cardiologia	22	22	0
Terapia Intensiva Cardiologica	6	3	3
Terapia sub intensiva Cardiologica	9	9	0
Cardiochirurgia	8	5	3
Terapia Intensiva Cardiochirurgica	6	5	1
Terapia Sub Intensiva Cardiochirurgica	9	6	3
Totale			

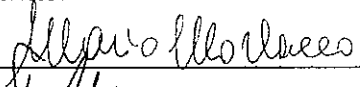

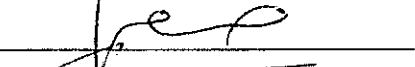


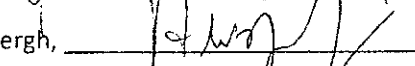

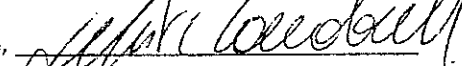
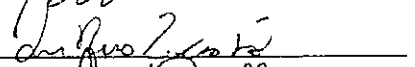

La Struttura Commissariale, nel confermare il percorso stabilito dal decreto commissariale n. 121/2012 in considerazione dell'assorbimento dei volumi prestazionali dell'ex Villalba, rimette la richiesta all'A.S.L. Napoli 1 Centro, per le valutazioni del caso e gli adempimenti di propria competenza.

L'A.S.L. Napoli 1 Centro si impegna ad effettuare gli adempimenti di competenza e, ove necessario, a rivisitare gli atti già adottati, riservandosi di trasmettere i provvedimenti consequenziali alla Struttura Commissariale entro e non oltre il 23.10.2013.

La Struttura Commissariale, all'esito delle determinazioni assunte dall'A.S.L. Napoli 1 Centro adotterà i consequenziali adempimenti da comunicarsi alla Clinica Mediterranea nei 15 giorni successivi alla ricezione della documentazione.

Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott. Mario Morlacco 
- Prof. Ferdinando Romano 
- Dott. Mario Vasco, 
- Avv. Lucio Podda, 
- Dott.ssa Antonella Guida, 
- Dott.ssa Giuseppina Amispergh, 
- Dott.ssa Paola Sardelli, 
- Dott.ssa Celeste Condorelli, 
- Avv. Arturo Testa, 
- Dott.ssa Alessandra Belluccio, 
- Dott. Vittorio Raffone, 